**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO DEL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA.**

**VERBALE N. 1**

Il giorno 16 marzo 2026, alle ore 09.30, presso a Trento presso la sede del Dipartimento organizzazione, personale e innovazione della Provincia autonoma di Trento (via Grazioli, 1 - 4° Piano sala 4.14) si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio amministrativo del Parco naturale Adamello Brenta.

omissis

La Commissione conferma i seguenti criteri di massima per lo svolgimento delle prove, in ottemperanza a quanto stabilito dal bando di concorso:

- le prove d'esame del concorso consisteranno in una prima prova scritta, in una prova pratica attitudinale e prova orale;
- il punteggio per la valutazione delle prove sarà espresso in trentesimi;
- saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta e nella prova pratica attitudinale una votazione di almeno 21/30;
- il colloquio orale si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la valutazione di almeno 21/30;
- ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio fino a 40 punti;
- il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti in ciascuna prova e quello attribuito ai titoli.

La Commissione successivamente passa ad esaminare gli argomenti che costituiscono materie d'esame, così come indicati nel bando di concorso e adotta le seguenti determinazioni in ordine allo svolgimento delle prove.

**PRIMA PROVA - PROVA SCRITTA**

L'esame è volto ad accertare le conoscenze teoriche, le competenze pratiche e le attitudini personali richieste.
La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in una terna di tre quesiti e avrà una durata di n. 3 (tre) ore. Come previsto nel bando, per superare la prova stessa, i candidati dovranno raggiungere una votazione complessiva di almeno 21/30.
La commissione stabilisce che i candidati per essere ammessi alla prova pratica attitudinale dovranno rispondere a tutti e tre i quesiti.
La prova scritta, che potrà essere articolata in n. 3 (tre) domande a risposta aperta, volta a verificare la conoscenza da parte dei candidati delle materie di cui al Bando di concorso.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, successivamente alla correzione dei relativi elaborati, comunque prima della prova pratica attitudinale e solo nei confronti dei candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30.

L'abbinamento del punteggio della prova con i nominativi dei candidati avviene solo al termine della stessa.
La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la correzione della **prova scritta**, i seguenti criteri di valutazione:

- saranno considerati non valutabili **(N.V.),** i quesiti non svolti o le risposte prive degli elementi minimi per la valutazione degli stessi;
- sarà valutata con un voto pari a **15** la risposta essenzialmente fuori tema, e/o gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- sarà valutata con un voto pari a **16** la risposta essenzialmente fuori tema e/o gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- sarà valutata con un voto pari a **17** la risposta carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- sarà valutata con un voto pari a **18** la risposta che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere affrontato le problematiche proposte e/o denota lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **19** la risposta che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere congruamente affrontato le problematiche proposte e/o denota lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **20** la risposta che pur presentando elementi positivi, non risulta avere congruamente affrontato le problematiche più rilevanti e/o denota una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **21** la risposta che presenta elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, ma risulta avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti;
- sarà valutata con un voto pari a **22** la risposta che presenta elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, con un discreto grado di approfondimento;
- sarà valutata con un voto pari a **23** la risposta che presenta un discreto grado di approfondimento, oltre ad un corretto inquadramento delle tematiche da affrontare pur non compiutamente sviluppate;
- sarà valutata con un voto pari a **24** la risposta in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- sarà valutata con un voto pari a **25** la risposta in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur con alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- sarà valutata con un voto pari a **26** la risposta che denota, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti, pur con qualche incertezza;
- sarà valutata con un voto pari a **27** la risposta che denota un buon sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti;
- sarà valutata con un voto pari a **28** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie e nella proprietà di linguaggio pur con una buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutata con un voto pari a **29** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;

- sarà valutata con un voto pari a **30** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

I candidati potranno lasciare la sede d'esame subito dopo la consegna di tutto il materiale ai sorveglianti dell'aula.

Alla definitiva formulazione collegiale delle domande da assegnare per la prova scritta del concorso, si provvederà immediatamente prima dello svolgimento dello stesso.
Al termine la Commissione giudicatrice formerà e pubblicherà l'esito della prova scritta e della valutazione dei titoli.

**PROVA PRATICA – ATTITUDINALE**

omissis

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare **per la prova pratica - attitudinale,** i seguenti criteri di valutazione, con votazione espressa in trentesimi.
Schema di valutazione prova pratica attitudinale:

| Elementi valutati | Voto (in trentesimi) |
|---|---|
| 1) Capacità di comunicazione | |
| 2) Capacità di individuazione e di applicazione delle metodologie di gestione delle risorse umane e/o dei processi decisionali | |
| 3) Orientamento al risultato | |
| Media dei tre elementi valutati (in trentesimi) | |

1) Con riferimento al primo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:
- sicurezza dell'approccio;
- precisione del linguaggio;
- chiarezza dell'esposizione;
- completezza del ragionamento.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:
(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

15 presentazione del caso pratico insicura, imprecisa e di difficile comprensione;
16 presentazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una complessiva difficoltà del ragionamento e dunque dell'eloquio;
17 presentazione del caso pratico molto scarsa con imprecisioni nel linguaggio che risultano complessivamente insufficienti;

18 presentazione del caso pratico complessivamente scarsa e imprecisa. Pur riscontrando nel caso presentato qualche elemento atto ad indicare un basilare ragionamento, il/la candidato/a dimostra comunque ampie difficoltà nell'esposizione;
19 complessivamente insufficiente nell'esposizione del caso pratico. Pur riscontrandosi nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente sicurezza, precisione e chiarezza, evidenziando difficoltà nella completezza del ragionamento;
20 esposizione del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo a tratti precisa e chiara. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
21 presentazione del caso pratico sufficientemente chiaro e preciso, che denota un ragionamento strutturato. Sufficiente sicurezza nell'esposizione;
22 esame più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra di esporre il caso assegnato con linguaggio abbastanza preciso e sicuro nell'approccio;
23 l'esposizione del caso dimostra un discreto ragionamento e capacità di esposizione;
24 articolazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di esposizione;
25 presentazione del caso pratico buona, precisione del linguaggio e buona chiarezza e sicurezza;
26 presentazione del caso molto buona, con esposizione sicura e linguaggio preciso;
27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di saper esporre molto bene il caso elaborato;
28 prova complessivamente ottima, il/la candidata dimostra di essere particolarmente sicuro/a, preciso/a e chiaro/a con un ragionamento completo ed adeguato;
29 capacità di esposizione del caso quasi eccellente, con piccole imperfezioni;
30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di esposizione, molto sicura e con qualità fuori dal comune.

2) Con riferimento al secondo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:
- capacità di motivazione dei collaboratori;
- capacità di gestione delle risorse umane e di leadership;
- attitudine all'individuazione di approcci idonei in un'ottica di efficacia, tempestività e flessibilità.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:
(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);
15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una conoscenza assolutamente lacunosa delle metodologie di gestione delle risorse umane;
17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione delle risorse umane non adeguate;
18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare una basilare conoscenza delle metodiche di gestione delle risorse umane, le soluzioni adottate dimostrano comunque ampie lacune;
19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa evidenzia una insufficiente conoscenza delle metodologie di gestione delle risorse umane;
20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra capacità di gestione delle risorse umane. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;

21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolata, che denota una sufficiente capacità di gestire le risorse umane;
22 esame più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra una sufficiente sicurezza nel gestire le risorse umane;
23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di gestione delle risorse umane e di utilizzo di processi decisionali efficaci;
24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di gestione e di decisione;
25 sviluppo del caso pratico buono, attenzione nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
26 elaborazione del caso molto buona, attenzione ed efficienza nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di utilizzare i processi decisionali più efficaci;
30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di gestione delle risorse umane, e di utilizzo dei processi decisionali più efficaci, tempestivi e flessibili.

3) Con riferimento al terzo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:
- capacità di automotivazione (spinta alla realizzazione di sé, impegno, iniziativa);
- attitudine ad individuare soluzioni anche innovative ai problemi in discussione;
- coerenza delle soluzioni proposte.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:
(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);
15 sviluppo del caso pratico banale e a tratti di difficile comprensione;
16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra un orientamento al risultato superficiale;
17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione dei problemi che risultano complessivamente insufficienti;
18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare un basilare orientamento al risultato, le soluzioni dimostrano comunque ampie lacune;
19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente orientamento al risultato;
20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra orientamento al risultato. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolato, che denota un orientamento al risultato;
22 esame più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra un sufficiente impegno ed iniziativa atti al raggiungimento del risultato;
23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di automotivarsi e di orientamento al risultato;

24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di automotivazione e di orientamento al risultato;
25 sviluppo del caso pratico buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche alcune soluzioni innovative;
26 elaborazione del caso molto buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;
27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;
28 prova complessivamente ottima, il/la candidata dimostra impegno, iniziativa, ottimismo e soprattutto una spinta alla realizzazione di sé, presentando interessanti soluzioni innovative;
29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace di automotivarsi, di trovare interessanti soluzioni innovative e coerenti;
30 il/la candidata dimostra di avere un'eccellente capacità di automotivarsi e di trovare lungimiranti soluzioni innovative e coerenti.

Omissis

**PROVA ORALE**

La prova orale è volta a completare la valutazione del soggetto in ordine alle funzioni proprie della qualifica e riguarderà le materie di cui al Bando di concorso.

La Commissione procede quindi alla definizione dei seguenti criteri in ordine allo svolgimento del colloquio:

- sarà predisposto, anteriormente allo svolgimento della prova, un congruo numero di domande aventi simile grado di difficoltà, per ambiti tematici, che verranno sottoposte ai candidati previa estrazione a sorte, ai sensi dell'art. 21 del D.P.P. n. 22/2007;
- ciascun Commissario potrà intervenire nel corso della risposta per rilevare errori o imprecisioni o per chiarire l'ambito della domanda; le risposte potranno essere interrotte anche prima che siano ultimate, qualora il candidato dimostri con certezza la padronanza dell'argomento esposto;
- il giudizio complessivo sulla preparazione dimostrata dal candidato nel corso della prova, sarà espresso dalla Commissione al termine della stessa, a porte chiuse, mediante l'attribuzione del voto espresso in trentesimi.

La Commissione procede alla definizione dei seguenti criteri in ordine allo svolgimento del colloquio:

- il giudizio su ogni singola risposta e complessivo sulla preparazione dimostrata dai candidati nel corso della prova, sarà espresso dalla Commissione al termine della stessa, a porte chiuse, mediante l'attribuzione del voto espresso in trentesimi.

A tal fine la Commissione stabilisce di attribuire a ciascun voto le motivazioni indicate di seguito:
(con punteggio inferiore a 15 la risposta è considerata non valutabile)
giudizio: **15** risposta totalmente insufficiente ed errata;
giudizio: **16** risposta molto lacunosa, imprecisa e in alcuni punti errata, che dimostra una complessiva impreparazione;

giudizio: **17** preparazione molto lacunosa con imprecisioni nella risposta che risulta complessivamente insufficiente. Incapacità di sviluppare la risposta anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;

giudizio: **18** risposta non del tutto sufficiente o lacunosa su concetti basilari. Pur riscontrandosi nella risposta fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque ampie lacune in ordine a concetti basilari in merito ai quali dimostra incapacità di sviluppare la risposta anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;

giudizio: **19** risposta non del tutto sufficiente o lacunosa su concetti basilari. Pur riscontrandosi nella risposta fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque lacune in ordine a concetti basilari in merito ai quali dimostra notevoli difficoltà di sviluppare la risposta in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;

giudizio: **20** risposta non del tutto sufficiente o lacunosa su alcuni concetti basilari. Difficoltà di sviluppare la risposta anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;

giudizio: **21** sufficiente preparazione e conoscenza delle materie. Sufficiente capacità di esposizione pur presentando qualche lacuna nella preparazione relativa alle materie fondamentali. Il/la candidato/a dimostra di sviluppare la risposta in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione.

giudizio: **22** risposta discreta la candidata dimostra di sviluppare la risposta in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione pur se la stessa presenta qualche lacuna e imprecisione;

giudizio: **23** qualche lacuna nella risposta che comunque risulta avere un contenuto discreto;

giudizio: **24** buona capacità di analisi e di sintesi dei vari argomenti con risposta medio/buona nel quesito estratto;

giudizio: **25** buona capacità di analisi e di sintesi e buona conoscenza della materia;

giudizio: **26** il/la candidato/a evidenzia una buona preparazione di base e una buona capacità di analisi e di sintesi unita a chiarezza di esposizione;

giudizio: **27** buona capacità di esposizione sull'argomento richiesto unita ad una buona conoscenza della/e materia/e;

giudizio: **28** risposta complessivamente molto buona, la candidata dimostra di essere molto preparata nella/e materia/e;

giudizio: **29** risposta complessivamente ottima, la candidata dimostra di essere particolarmente preparata nella/e materia/e;

giudizio: **30** il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente conoscenza della/e materia/e unita ad una notevole capacità di analisi, di sintesi e di esposizione.

omissis

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

**Ai titoli, eventualmente posseduti, sarà attribuito un punteggio fino a 40 punti**. La ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente:

**A. TITOLI DI SERVIZIO** **fino a punti 20**

A.1. Anzianità di servizio nei livelli o nelle qualifiche richieste per l'accesso al concorso: fino a punti 12

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo e non, maturati nella/e categoria/e C e/o D, eccedenti rispetto a quelli utilizzati per l'ammissione al concorso, secondo quanto indicato nell'allegato B del Bando di concorso.

Per la categoria D: punti 1,2 per ogni anno intero. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

Per la categoria C: punti 0,75 per ogni anno intero. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part - time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario. I periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

A.1. Incarichi fino a punti 3

Incarichi svolti presso enti (pubblici o privati) diversi dall'Ente Parco Adamello Brenta, dalla Provincia autonoma di Trento e dagli Enti pubblici strumentali provinciali.

Vi si ricomprendono gli incarichi direzionali, svolti, esclusivamente in qualità di titolare, presso enti pubblici o privati, diversi dalla Provincia Autonoma di Trento e dai suoi Enti pubblici strumentali, nel periodo utile per l'accesso al concorso o nel periodo valutabile come anzianità di servizio, affidati con provvedimento formale dell'organo competente all'attribuzione dell'incarico. Sono quindi esclusi tutti gli incarichi di sostituzione affidati a qualsiasi titolo.

Agli incarichi di Capo ufficio, Direttore o Segretario comunale (o equiparati) saranno assegnati punti 0,20 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

Agli incarichi di Dirigente saranno assegnati punti 0,30 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

I periodi in cui si sovrappongono più incarichi vengono valutati una sola volta nel senso più favorevole al candidato.

Ciascun incarico verrà valutato nel limite massimo di 12 mesi.

A.2bis. Altre attività fino a punti 5

Sono valutati gli anni di effettivo esercizio di attività libero-professionale, per la quale siano richiesti il titolo di studio rientrante tra quelli previsti per l'accesso al concorso e relativa abilitazione, comprovata dall'iscrizione all'Albo e dal versamento dei relativi contributi previdenziali. Il candidato dovrà presentare, pena la non valutazione dei periodi indicati in domanda, idonea documentazione comprovante l'effettivo esercizio dell'attività libero professionista (ad esempio: estratti conto previdenziali).

Non sarà valutata l'attività libero-professionale svolta nei medesimi periodi di tempo in cui è stata svolta altra esperienza professionale, a tempo pieno, già valutata secondo quanto previsto nel precedente punto A.1.

Verrà assegnato 1 punto per ogni anno effettivo di attività libero-professionale fino ad un massimo di 5 punti.

Ai fini del computo, si considera l'anno intero pari a 365 giorni; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

| | | |
|---|---|---|
| **B.** | **TITOLI DI CULTURA** | **fino a punti 20** |
| B.1. | Pubblicazioni | fino a punti 8 |

Il candidato potrà presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni. Vengono valutate le pubblicazioni a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore.

Tale apporto dovrà risultare dalla pubblicazione stessa (non sono quindi ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore).

Qualora non fosse possibile scindere chiaramente tale apporto, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla pubblicazione per il numero degli autori.

Dalle pubblicazioni dovranno risultare l'editore, il tipografo o lo stampatore nonché la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore: in particolare le pubblicazioni dovranno essere di rilievo specifico in relazione all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di direttore di cui agli articoli 31 e 32 della legge provinciale n. 7/1997. La valutazione è correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con l'incarico da conferire e/o con le funzioni di direttore.

Sono comunque esclusi:

- gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate;
- gli articoli su pubblicazioni nelle quali appare l'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co- partecipante al lavoro complessivo, …);
- elaborazioni e testi dell'ente/datore di lavoro del candidato, indipendentemente dal ruolo rivestito dall'ente nella pubblicazione stessa (editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo, …);
- le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea).
-

Fino a punti 2 per ogni pubblicazione.

| | | |
|---|---|---|
| B.2. | Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamento professionale e abilitazioni all'esercizio della professione | fino a punti 12 |

Vengono valutati, purché rilevanti in relazione alle funzioni di Direttore e/o connessi con gli argomenti relativi all'incarico da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l'accesso al concorso, le abilitazioni professionali connesse ai medesimi diplomi di laurea, la frequenza di master e corsi di formazione o aggiornamento professionale purché questi ultimi conclusisi positivamente con un esame finale. Il candidato dovrà fornire tutti gli

elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale, **pena la non valutazione del corso.**

In particolare, saranno attribuiti:

- punti 3,5 per il dottorato di ricerca;
- per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 2 per ogni anno di durata; frequenza di master e corsi di formazione professionale e aggiornamento (purché conclusisi positivamente con un esame finale): fino a 2,5 punti per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto (in giorni e/o ore);
- punti 2,5 per un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso, purché l'abilitazione non sia richiesta come titolo d'accesso;
- punti 1,5 per ogni lingua straniera conosciuta, di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di due lingue. Il candidato dovrà presentare idonea certificazione (ufficialmente riconosciuta) rapportata al quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue (QCER). In caso di conseguimento all'estero sarà cura del candidato allegare formale certificazione di equivalenza;
- punti 0,5 per il possesso del certificato ECDL base (core start) e punti 1 per il possesso del certificato ECDL full standard (core full)/advanced o certificazioni equipollenti.

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la frequenza di corsi e seminari senza prova finale;
- gli articoli su quotidiani e su riviste non specializzate o su pubblicazioni dell'ente/datore di lavoro del candidato;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- le cariche elettive;
- l'attività di insegnamento;
- l'abilitazione professionale richiesta per l'accesso;
- i corsi svolti per il conseguimento di un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso.
-